



**VERONA 29 GIUGNO 2011 – I GEOMETRI NEL FUTURO E
CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE “LIBERA” DI DON LUIGI CIOTTI
PER LA GESTIONE DEGLI IMMOBILI SEQUESTRATI ALLA
CRIMINALITA’ ORGANIZZATA.**

Al Forum Euclide 2020, riferita al periodo 2011/2020,

è avvenuta la presentazione dei risultati della ricerca commissionata a “S3. Studium” di Roma sul futuro della nostra professione fino al 2020.

Noti relatori, convocati dal Prof. De Masi Domenico, hanno illustrato la ricerca e ne hanno discusso gli esiti con rappresentanti qualificati del mondo economico, sociale e professionale come di seguito descritti e riepilogato dal Presidente.

ESPERTI CHE HANNO ILLUSTRATO LA RICERCA

DE LUCA MICHELE – *Magistrato Presidente Sez. Lavoro Corte di Cassazione*

Il **Geometra** esce dalla marginalità in cui è relegato per rispondere alle spinte del futuro che si sposano con il villaggio globale. Non è possibile che il **Geometra** resti ancorato alla modesta entità per diventare progettista in quanto la formazione lo ha meglio caratterizzato.

E' necessario il riconoscimento di base spingendo la politica. Tutto questo paragonato al radicamento sul territorio è indispensabile per dare il giusto riconoscimento al **Geometra** per la sostenibilità sociale anche al fine di integrarsi con le professioni vicine. Il contributo creativo del **Geometra** è determinante anche in futuro perché è un tecnico rampante capace di sfidare tutti i traguardi.

RONCHI EDOARDO – *Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile*

La formazione per lo sviluppo sostenibile. Questa è una professione che da un grande contributo al quadro economico nazionale anche sulla buona qualità di vita con l'ambiente.

D. – Ritieni che questa categoria ha fatto il giusto salto dal passato?

R. – I tecnici devono prendere atto che è cambiato il principio del costruire perché stanno mutando molti riferimenti di fondo. Due temi che stanno cambiando sono le energie e le nuove tecniche del costruire già decise dall'Unione Europea in rapporto ad energia e clima. Questo processo partirà dagli Uffici Pubblici. Il maggior consumo di energia (40%) proviene dalle abitazioni e perciò bisogna imparare a consumare di meno. C'è da fare un grande recupero del risparmio energetico sul costruito esistente, nelle ristrutturazioni che avrà un ritorno economico nel futuro. Quelli che avranno maggiori spazi saranno proprio le professioni che si aggiungeranno e sono proprio quelle più radicate sul territorio con la qualità del costruito. Con riferimento ai cantieri la responsabilità è quella del responsabile del cantiere con le soluzioni da recuperare.

MAGNIFICO MARCO – *Vice Presidente Fondazione Fondo Ambiente Italiano*

D. – I tecnici cosa debbono fare per l'ambiente?

R. – Sollevare e risentire il ruolo del **Geometra** come luogo comune. La professione del **Geometra** deve implementare ed affiancare il nuovo modello di sviluppo. Il FAI pensa di fare meglio il lavoro per l'Italia. Il 44% degli italiani intervistati tende per l'arte, la pittura e la musica, il 40% per i monumenti e l'architettura, il 26% per l'ambiente.

Tutti gli italiani sono convinti che vogliono conservare quello che hanno perché l'Italia insegna al mondo lo stile, la bellezza e la qualità. A questo punto non c'è che lo studio e le conoscenze e l'approfondimento entusiastico del proprio territorio, in cui si vive, per lasciare le sue caratteristiche a questo territorio italiano per cui anche i **Geometri** possono applicarsi all'arte e all'ambiente con l'orgoglio di un Paese che deve continuare a diffondere dove sta la bellezza, l'arte e la cultura per ogni singolo ambiente italiano che varia almeno ogni 50 Km.

MAZZOCOLI FRANCO – *Vice Presidente del C. N. G. e G. L.*

D. – Ritieni che i Geometri siano già pronti per questo grande lavoro culturale-professionale? Il C.N.G. è consapevole di questo?

R. – Noi oggi siamo i tecnici dell'Edilizia, Ambiente e Territorio e sappiamo dove mettere mano e cosa fare secondo le singole realtà con la nuova formazione.

DE MASI DOMENICO – *Professore di Sociologia del Lavoro Università di Roma “La Sapienza”*

D. – *Su quale attività bisogna porre particolare attenzione?*

R. – Le Courbusier dice che bisogna seguire la linea curva come il percorso di un fiume e non seguire una linea retta perché oggi c'è molta flessibilità. E' bello che la Categoria del **Geometra** si interroga sul suo futuro per un periodo lungo, contrariamente alla politica che lo fa solo per poco tempo. Senza una buona programmazione e progettazione futura propria si può correre il rischio di subire quello che potrebbero programmare e fare gli altri. Il problema del **Geometra** è quello di incrementare la creatività che è insita nella propria professione con la formazione, proprio per proporre lo scacco agli Architetti e Ingegneri. La qualità dei **Geometri** si misura sulla formazione che li rende compiuti e sperimentali.

NORSA ALDO - *Professore di Tecnologia dell'Architettura Università IUAV di Venezia*

Sono più ottimista sulla professione dei **Geometri** rispetto ai relatori precedenti. I **Geometri** sono espressione della professione intellettuale in quanto esistono da sempre nella società. Gli Ingegneri, invece, è da poco che hanno operato la loro separazione della Categoria in base ai vari indirizzi di specializzazione (chimici, informatici, civili e ambientali, meccanici, ecc.) e devono ancora assestarsi nei vari settori. I **Geometri** sono nati come agrimensori ed hanno avuto una evoluzione professionale storica in tanti gli ambiti. Gli Architetti, separati dagli Ingegneri, sono nati come i capi delle costruzioni ma non battono un chiodo negli ultimi 20/30 anni ed assistiamo all'ingresso degli Architetti stranieri che vengono al operare in Italia. All'interno di un ambiente come quello italiano che ha bisogno di qualità in edilizia c'è tanto da fare per tutti con molto impegno.

ROMA GIUSEPPE - *Direttore Generale della Fondazione Censis*

Il destino del **Geometra** è continuare la propria attività e rafforzarla. I **Geometri** sono l'Italia vera a contatto con tutti. *Non vi fate intrappolare dall'influenza mediatica contro di voi. Il primo passo è adeguare la professione al cambiamento.* Dovete rivendicare le vostre competenze perché sono legate alle tradizioni anche dal punto di vista comunicativo. Voi siete il “parroco” del territorio con rapporto fiduciario con la gente con la quale siete capaci di adeguarvi in continuazione per competenza, affidabilità e conformati al cambiamento per offrirvi nel miglior modo possibile per consolidare il vostro ruolo forte nel mercato delle professioni. Oggi la professione è molto raffinata perché i processi sono vari e complessi legati a normative locali in tutto il territorio nazionale. L'abilità di adattarsi l'ha il **Geometra** che accresce la sua competenza per avere il suo riconoscimento per quanto espleta nel campo pubblico e privato.

GIANNINI MIRELLA – *Professoressa di Sociologia dei Processi Economici e del Lavoro – Università di Napoli Federico II**

Incomincio col richiamare e segnalare l'orgoglio insito nel **Geometra** per la sua valutazione. Tra le professioni e al loro interno si sta creando una frammentazione ideologica. L'integrazione non è avvenuta e lascia nascere i conflitti sulle competenze e sulla base di questo, oggi più di prima, aumenta il divario. Altro elemento molto forte del **Geometra** è l'informatica perché questo professionista ha un vantaggio in più in quanto è il professionista di “casa” a cui viene confidato tutto dal cittadino con ottima capacità di relazione prontamente recepita ed interpretata.

PALUMBO STEFANO – *Direttore Settore Ricerche S3. Studium*

Secondo gli esperti, i **Geometri** saranno più affidabili per il loro procedere con la formazione continua e generalizzata, con creatività e affidabilità, perché questa categoria procede verso un arricchimento delle sue conoscenze e cultura. Potranno restare i conflitti tra Categorie a causa della stasi economica e, secondo l'indicazione degli esperti, i chiarimenti possono venire con un confronto tra le Categorie in attesa delle lungaggini della Legge di modifica del Regolamento professionale.

DIOGUARDI GIANFRANCO – *Professore di Economia e Organizzazione Aziendale Politecnico di Bari*

Alcune attività del **Geometra** devono essere riviste anche con riferimento alle piccole e medie imprese e quindi la formazione è importante come elemento formativo determinante. Nelle imprese il **Geometra** svolge il ruolo importante e determinante nell'edilizia, coordina e partecipa alla vita del cantiere e nel ruolo imprenditoriale rivestirà un posto importante nella gestione e conduzione dell'edilizia.

Bisogna studiare molto secondo il Regolamento sulla formazione continua perché il **Geometra** deve essere in grado di interpretare ogni elemento del mercato del lavoro ivi compreso la letteratura e la lingua straniera facendo squadra, incrementando, così, i rapporti con la Pubblica Amministrazione, le Imprese e i Privati Committenti.

LANER FRANCO – *Professore di Tecnologia dell'Architettura – Università INAV di Venezia*

E' una pura idiozia la diatriba sulle competenze perché chi sa fa, chi non sa insegna. Commento: Il **Geometra** fa.

SAVOLDI FAUSTO – *Presidente del Consiglio Nazionale Geometri e G.L.*

Non possiamo rinunciare alla progettazione e alla direzione dei lavori delle opere in calcestruzzo armato perché è nostra competenza per creatività. Questa costituzione di conflitto non la creiamo noi ma gli ingegneri e gli architetti perché hanno poco da fare. Quello che abbiamo fatto e facciamo lo facciamo da soli perché siamo bravi per formazione, cultura e tradizione.

NARDIELLO MARIA GRAZIA – *Consigliere del Ministro dell'Istruzione Università e Ricerche*

E' importante sostenere il nuovo titolo di Costruzione, Ambiente e Territorio perché non è stato interpretato positivamente dalle famiglie dei giovani studenti perché pensano la scomparsa del **Geometra**. Invece gli spazi delle conoscenze, con questo nuovo percorso scolastico, si ampliano nella valorizzazione del territorio con il restauro e il recupero del patrimonio immobiliare disegnato secondo le indicazioni della Comunità Europea. Lo spessore culturale del nuovo **Geometra** sarà visibile per le famiglie perché il settore tecnologico innerva l'economia. Questa idea non è passata nella società civile e non si sa che **Voi Geometri** fate parte dei Comitati Scientifici. Bisogna comunicare con le famiglie anche con il web che arriva direttamente ai ragazzi, incontrare i docenti nelle scuole per collaborare con i soggetti del mondo del lavoro che sono i **Geometri** e siete Voi stessi ricchi di competenze che vanno considerate e messe in campo per attrarre gli investimenti per il futuro. La capacità di penetrazione deve avvenire in ambito territoriale e tutti noi faremo il massimo per queste innovazioni.

CUTOLO GIOVANNI – *Vice Presidente Associazione Disegno Industriale – Geometra e Laureato*

La mia lunga attività di design mi ha dato la possibilità di creare molto lavoro essendo un **Geometra** per cui anche Voi potete svolgere, anche, questa attività.

Le corporazioni quando si chiudono sono anche stupide perché non accettano il confronto. In Italia, oggi, i giovani entrano nel mondo del lavoro con 6/7 anni di ritardo rispetto a quelli degli altri Stati dell'Unione Europea perché si sentono, forse, insicuri; bisogna lavorare, come fanno i **Geometri**, nella direzione della formazione.

DON CIOTTI LUIGI – *Associazione “LIBERA” nomi e numeri contro le mafie*

Dopo un'intensa illustrazione dell'attività dell'Associazione “Libera”, don Ciotti ha diffuso parole di coraggio e speranza per vivere liberi. Molti sono i **Geometri** che si mettono in gioco in questa Associazione che combatte le mafie e amministra i beni confiscati alla criminalità organizzata.

Verona 29.06.2011

Il Presidente
Geom. Paolo Parente